

## **VERBALE DEL CONSIGLIO PASTORALE PARROCCHIALE DEL 17 GENNAIO 2017**

Assenti giustificati: Ferrari M., Mangiameli S., Pagani I.

### **– Preghiera iniziale partendo dalla Catechesi di Papa Francesco di mercoledì 11 gennaio.**

Don Maurizio ricorda che nello scorso incontro, su invito di Berini M., si era deciso di riflettere insieme sulle parole del Papa, quindi si è pensato di iniziare l'incontro riflettendo sulla catechesi tenuta durante l'udienza dell'11 gennaio scorso. La tematica trattata da Papa Francesco è la speranza: "sperare è il bisogno primario dell'uomo". Speranza quella cristiana che non vuole legarsi a tanti idoli ma avere i piedi ben saldi nella fede in Dio. Siamo sempre tentati a seguire tanti idoli falsi e non ci rendiamo conto di avere bisogno di una speranza che si basa sempre di più su Gesù e nella fiducia in Lui.

Elli P. testimonia che, come nel racconto fatto dal Papa, anche a Brera c'è la coda per farsi leggere le carte.

Cascio ricorda come dicevano i nonni: "chi di speranza vive disperato muore"...forse si intende la speranza passiva che aspetti che succeda qualcosa di negativo: la speranza in Dio è una speranza attiva cioè mettersi in gioco in cammino. Elli sottolinea come la preghiera è speranza attiva. Don Maurizio sottolinea che bisogna pregare affidandosi a Lui e non solo chiedendo cose per poi restare delusi se non si avverano. A volte si ha paura di pregare con gli ammalati pensando non siano pronti alla morte invece non è così perchè spesso sono molto preparati. Berini ricorda come a livello professionale abbia avuto esperienze con molti anziani pronti ad affrontare la morte anche a livello di fede.

Per i prossimi incontri si decide di allegare alla convocazione del CPP il testo che verrà utilizzato per la riflessione.

Berini propone per il prossimo incontro di riflettere sulla lettera del papa "Misericordia et Misera"

### **– Approvazione del verbale dell'ultimo Consiglio Pastorale.**

Il verbale risulta approvato.

Si decide che dal presente incontro il verbale, dopo una veloce verifica, sarà pubblicato sul sito della parrocchia e segnalato anche sul foglio avvisi.

### **– Visita del Papa a Milano: cosa dobbiamo fare e cosa possiamo fare.**

Don Maurizio ricorda che il programma completo della visita è conosciuto e lo si può vedere sul sito della diocesi.

Il momento più importante a cui è invitata la Diocesi è la messa nel Parco di Monza ma è possibile andare anche agli altri momenti e lungo il percorso. E' possibile fare il volontario e per partecipare alla messa non è possibile farlo individualmente ma serve l'iscrizione con un gruppo, per questo serve un Responsabile parrocchiale (ROL) che si preoccupi di tenere i contatti con l'organizzazione e raccolga le adesioni per le varie opportunità. Anche per l'incontro a San Siro con i cresimati ci saranno i posti assegnati e nominativi. Brambilla Pisoni Ignazio si offre come responsabile parrocchiale.

### **– Iniziamo a pensare insieme la Quaresima**

Don Maurizio invita a pensare soprattutto come vogliamo vivere le Via Crucis del venerdì sera, mentre verranno riproposti il momento di preghiera a scuola e la messa per gli adulti. Necessita pensare ad un gesto caritativo che coinvolga maggiormente in quanto durante l'Avvento si è raccolto molto poco.

Si propone di far girare le idee che si hanno o di cui si viene a conoscenza attraverso le mail.

Lorveti M. propone di valorizzare maggiormente le lodi del mattino.

Si comunica che il Gruppo Liturgico si ritroverà ai primi di febbraio per cui se si fanno arrivare le idee si possono poi concretizzare in quel momento.

Suor Gioia comunica che per i ragazzi delle medie è in via di organizzazione un momento particolare solo per loro.

Si comunica che quest'anno cambia il quaresimale del Cardinale: verrà lui in ogni zona pastorale per un incontro di preghiera.

### **– Programma Festa della Famiglia (28 e 29 gennaio) e delle altre giornate/iniziative.**

Per la Festa della Famiglia si decide di proporre per la sera del sabato la visione di un film e per la domenica pomeriggio dei giochi organizzati. Per la messa delle ore 11 si vorrebbe riproporre la costruzione della casetta fatta dai bambini ma bisogna valutare la tempistica per la preparazione.

Per Cascio sarebbe bello ricondurre il pensiero della famiglia che nasce da un matrimonio invitando gli sposi dello scorso anno e proponendo una specie di adozione da parte di coppie più anziane. Don Maurizio apprezza molto la proposta ma per quest'anno è di difficile realizzazione per i tempi ristretti sicuramente verrà studiata per poterla realizzare con le nuove coppie di quest'anno.

– **Varie ed eventuali.**

- Brambilla Pisoni comunica che il 3 febbraio, in occasione della giornata della vita, a Beata Giuliana si terrà un momento di testimonianza con la presenza della figlia di Santa Gianna Beretta Molla.
- Per le giornate del 2 e 3 febbraio si decide di celebrare la messa sia al mattino che alla sera ore 18,30
- Lorveti M. comunica che tutti i venerdì di febbraio si terrà un corso di formazione per catechisti che avrà lo scopo di aiutare le catechiste a livello personale e di fornire strumenti per lavorare con i ragazzi e con le famiglie.
- Si comunica che a S.Edoardo domenica 22 gennaio si terrà un momento di preghiera per l'unità dei cristiani
- Si comunica che lunedì 23 gennaio alle ore 18,30 in S. Giovanni si terrà una messa di suffragio per Mons. Conca.
- Si informa che per i 500 anni del santuario di S.Maria quest'anno la Madonna non girerà nelle parrocchie ma saranno le parrocchie ad andare in S.Maria.
- Si informa che per il primo week end della Festa Patronale si sta organizzando un concerto della fanfara dei bersaglieri in occasione dei 70 anni dalla morte di Don Paolo Cairoli.
- Verrà sostituito il tabellone dei Battesimi con un albero a cui attaccare un ipotetico germe di fiore.
- Viene chiesto qualche commento alla Veglia di Natale: è piaciuto soprattutto il fatto di leggere sia i protagonisti che l'assemblea, il fatto di alzarsi in piedi forse è stato troppo. E' stata molto apprezzata anche la messa dell'Epifania con la presenza dei Re Magi e dei bambini che suonavano il flauto. Don Maurizio propone di ripensare il momento del Bacio a Gesù Bambino per la poca partecipazione soprattutto di bambini.